

GIO. BATTISTA
C I O T T I
Sancle

A L E T T O R I .

HAuendo io , gratiosi
Lettori, hauo sem-
pre vn naturale desi-
derio nō solo di gio-
uare, ma auco di di-
lettare vniuersalmē
te à tutti, mi son per
suaso di poterlo conseguire in qual-
che parte, col presentarui quest'opera
di Virgilio in ottaua rima, & in versi
heroici nobilmente tradotta . Fatica
tanto difficile, quanto pochi vediamo
esser quelli, che siano riusciti in simile
impresa: & quest'opera dourà tanta
maggior marauiglia apportare à tut-
ti, quanto l'Autore di essa, che e Gen-
til'huomo Mantouano, nella tradut-
tione, non solo, ò per la strettezza del
verso, ò per la necessità della Rima,
esplica ogni senso, & ogni concetto di
Virgilio, ma pochissime auco, ò nissu-
na parola altera, & tralascia . Di mo-